



A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali

Albenga-Imperia
Via Galilei, 36
17031 Albenga
tel. 0182.53063
fax 0182.554914

e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

ad Alassio

Due celebrazioni mariane

Due feste mariane ad Alassio. La prima, oggi, nel Santuario della Madonna della Guardia, dove si festeggia l'evento della apparizione di Maria. Nel pomeriggio, la processione, seguita dalla Messa presieduta dal parroco, Angelo De Canis. Il secondo appuntamento è l'8 settembre, presso la chiesa della Madonna delle Grazie, dove si ricorderà la Natività di Maria Santissima.

Le opinioni dei giovani della diocesi sulla 38ª kermesse di Comunione e Liberazione

«Al Meeting sguardo vero e profondo»

valli Impero e Arroscia

Concerti di fine estate

Domenica 3 settembre, nella chiesa parrocchiale di Lucinasco si conclude la seconda rassegna musicale "Concerti sul lago" organizzata dalla Associazione culturale musicale Nardini. Alle 21, il concerto di "Note barocche" saluterà il pubblico. Partecipano alla rassegna musicale "Gli Archinsoliti" composti da Cristina Silvestro e Vincenzo Città ai violini, Roberta Tuminiello alla viola, Giancarlo Bacchi al contrabbasso. Accompagnerà all'organo Tiziana Zunino. Mercoledì 6 settembre, si conclude la stagione estiva degli itinerari organizzati nelle valli Arroscia, Impero e Alta Val Tanaro. L'appuntamento è a Rezzo, nella chiesa parrocchiale di san Martino, con all'organo Andrea Verrando. La seconda edizione dei concerti estivi, proposti dalla associazione culturale "Valinmusica", ha avuto molto successo ed ha permesso al pubblico di conoscere alcune chiese, i loro monumenti, le opere d'arte, ed ha offerto l'occasione di percepire la bellezza degli organi nelle valli e spesso sconosciuti o dimenticati.

DI ERALDO CIANGHEROTTI

«Con l'abbraccio della Chiesa all'uomo contemporaneo», titolo dell'incontro di ieri tenuto dal Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, si è avviata alla conclusione la 38ª edizione della kermesse organizzata a Rimini da Comunione e Liberazione. Un "Meeting per l'amicizia fra i popoli" quest'anno intitolato "Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguardatelo, per possederlo", a cui hanno partecipato diversi ragazzi e adulti della nostra diocesi. «Il meeting - spiega Elisa Daddino, diciannovenne scout di Pietra Ligure, iscritta al primo anno della Facoltà di Lettere - è un bel momento per ritrovare uno sguardo profondo e vero sulle cose rintracciando la mano di Dio in ogni sfaccettatura della vita. Il modo con il quale vengono affrontate grosse tematiche in mostre e incontri è un aiuto ad avere lo stesso sguardo ogni giorno: dalle questioni che riguardano molte persone e sfociano nella politica, a quelle quotidiane e personali». Grande curiosità e interesse hanno riscosso poi le 17 mostre allestite per questa edizione del Meeting di Rimini. «Quest'anno - racconta la studentessa liceale di Diano Castello, Virginia Taramasco - la mia esperienza al Meeting di

ad Albenga

Raduno confraternite

Domenica 3 settembre si celebra, ad Albenga, l'annuale appuntamento del raduno diocesano delle confraternite. A organizzare le celebrazioni in occasione della solennità di N. S. di Misericordia sono la parrocchia cattedrale di san Michele arcangelo, l'oratorio di N. S. di Misericordia e la confraternita della SS. Trinità sotto il titolo di N. S. di Misericordia. Il programma delle celebrazioni prevede, giovedì 31 agosto, alle ore 21, il triduo di preparazione, che si svolgerà, nell'oratorio e sarà condotto dal vice parroco di san Pio X, a Loano, Gian Luigi Peirano. Domenica, giorno della festa, alle ore 8.30, don Peirano celebrerà la Messa nell'oratorio, mentre sarà il vescovo diocesano a presiedere la Messa per i benefattori vivi e defunti, in piazza San Michele, alle ore 17.30. Al termine segue la processione con la statua di N. S. di Misericordia e i Crocifissi della tradizione ligure.

Rimini è stata molto bella e intensa. In particolare mi ha colpito la mostra "Il passaggio di Enea", che racconta come gli artisti di oggi riprendono il passato nelle loro opere. "Amo l'arte contemporanea" mi è piaciuto tantissimo e ho apprezzato molto il poter ammirare questi lavori e capirli grazie alle spiegazioni sui pannelli. Sono 2.259 i volontari che hanno



Studenti e adulti all'ingresso del Meeting per l'amicizia fra i popoli

impegnato gratuitamente il loro tempo per aiutare nello svolgimento della manifestazione; provengono da ogni parte d'Italia, anche dall'estero e pure dalla Liguria.

«La mia esperienza al meeting di quest'anno è stata particolare e diversa - ancora racconta Agnese Campi, di Imperia - perché è iniziata una settimana prima, al pre meeting! Ho lavorato come volontaria alla costruzione dello spazio per il meeting amicizia tra i popoli! Questo servizio mi ha aiutato a vivere ancor meglio il meeting, perché la fatica e il lavoro, che in un primo momento avrei volentieri evitato, poi sono stati il segno dell'enorme portata di quello che sarebbe venuto fuori! Ecco, penso che questo sia quello che, di grande, fa il meeting».

«La cosa che colpisce di più del Meeting sia quelli che come me lo frequentano da parecchi anni sia gli amici che lo scoprono per la prima volta - aggiunge ancora Carlo Scivano - è il popolo che lo anima. Studenti, famiglie, professori universitari, bambini, impiegati e operai tutti con una gran voglia di capire e confrontarsi per andare oltre alla banalità degli slogan e delle idee preconcette. Un'occasione particolarmente preziosa nell'epoca di cambiamento di cui ci parla papa Francesco».

Albenga, avviato l'Anno pastorale: «Ripartire da Gesù»

DI MARCO ROVERE

Ha preso il via ieri con il "Convegno Pastorale Diocesano" l'Anno Pastorale 2017-2018 nella Chiesa di Albenga-Imperia: cornice dell'appuntamento, svoltosi ad Albenga, è stato il Centro Scolastico Diocesano "Redemptoris Mater". E' stato presentato il Programma Pastorale 2017-20, dal titolo «Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre. Ripartire da Gesù Cristo per un umanesimo autentico», che si inserisce nel più ampio contesto del Progetto Pastorale triennale. Insieme al Vescovo, Guglielmo Borghetti, il Vicario generale, Ivo Raimondo, il Vicario Episcopale per la Pastorale, Pierfrancesco Corsi, e, ad offrire la sua riflessione, il biblista Claudio Doglio.

Progetto Pastorale che - come ha detto il Vescovo - «desidera sintonizzare la vita della Chiesa di Albenga-Imperia con le più ampie prospettive degli Orientamenti della Chiesa Italiana per il Decennio "Educare alla vita buona del Vangelo" e le strade indicate da Papa Francesco, in particolare con la Esortazione Apostolica: "Evangelii gaudium"».



Il vescovo Borghetti

Progetto Pastorale con due fuochi: uno teologico, il mistero della Trinità, ed uno magisteriale, la "Evangelii gaudium". «La Chiesa - riflette Borghetti - prende avvio dalla Trinità, è la decisione, presa dalla Trinità, di comunicare il proprio amore all'uomo; la Chiesa nasce dal desiderio di Dio di chiamare tutti gli uomini alla comunione con Lui, alla sua amicizia, anzi a partecipare come suoi figli della sua stessa vita divina».

«La Chiesa - aggiunge il presule ingauno - è immagine, frutto ed ambito dell'agire della Trinità, nella misura in cui è popolo di Dio, e alla sua missione da una parte, ed lo Spirito riunisce gli uomini facendone il suo popolo, popolo che, sul modello trinitario, è comunione e desidera - come ci ricorda la "Evangelii gaudium" - fare l'esperienza del camminare insieme». All'interno dello sguardo trinitario, che caratterizza l'intero triennio, in questo primo anno, la Chiesa di Albenga-Imperia desidera con forza sottolineare che tutto parte e riparte da Cristo, dalla adesione a Lui e dall'incontro con Lui: primo anno, dunque, che assume un carattere fondativo.

«Come infatti ha detto Papa Francesco nell'apertura del suo memorabile discorso al Convegno di Firenze - sottolinea Borghetti - possiamo parlare di umanesimo solamente a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in Lui i tratti del volto autentico dell'uomo. È la contemplazione del volto di Gesù morto e risorto che ricompona la nostra umanità». Ricomprendere Gesù come "volto autentico dell'uomo" nel suo agire in mezzo agli uomini aiuta a definire la Chiesa - fa notare Borghetti - «sulla base di una duplice relazione costitutiva: a Cristo e alla sua missione da una parte, ed al mondo verso cui è continuamente ed essenzialmente inviata. La categoria della missione diventa la categoria chiave per descrivere la vita e l'attività della Chiesa, che ha nel suo essere "in stato di missione" una dimensione costitutiva». Ed è in questa direzione che la Chiesa ingauna desidera muovere i suoi passi.

A Imperia la sfilata dell'integrazione: abiti creati da due sarti richiedenti asilo

DI MANUELA VOLPE FERRARI

Due sarti nigeriani richiedenti asilo, Juliet 20 e Osas 23 anni, hanno creato una linea di abbigliamento per uomo, donna e bambino, utilizzando tessuti colorati importati dall'Africa, in particolare modo da Mali, Nigeria e Senegal. «Happy job», il lavoro è gioia, così è stata chiamata la sartoria per l'integrazione, nata a Imperia, in via Berio 10, dai ragazzi di Casa madre Ada, gestita dalla cooperativa Jobel. Dice il presidente della cooperativa Jobel, Alessandro Giulia «È un progetto di inserimento lavorativo. Juliet e Osas sono ragazzi che abbiamo accolto nella nostra comunità, oggi, ospitata all'interno della lo-

canda del Buon Samaritano, che si appoggia alla Caritas diocesana di Albenga-Imperia. Ai due sarti, che facevano questo mestiere già nel loro paese, abbiamo comprato macchine da cucire e stoffe. Il primo abito che hanno fatto è stato per la coordinatrice del progetto, Claudia Regina, glielo hanno regalato in occasione del battesimo di un bambino nato proprio in comunità. Il vestito è piaciuto anche ad donne e ad altre persone e abbiamo cominciato ad avere ordini». Giorni fa è stata realizzata una sfilata, che si è svolta vicino al mare, per presentare i vestiti della Happy Job. Hanno partecipato numerose persone e sfilato in passerella giovani migranti con operatrici della

cooperativa Jobel. Per il prossimo inverno si sta già lavorando su nuovi modelli. Saranno realizzati in 3 o 4 giorni, abiti da sposa e tessuti non saranno solo colorati, ma anche in tinta unita. Per chi lo desidera è anche possibile portare la stoffa e farsi solo confezionare. I giovani sarti hanno sviluppato questa passione in Nigeria, paese di riferimento per varie case di moda, da Dolce e Gabbana a Ermenegildo Zegna. Alcuni stilisti nigeriani hanno già raggiunto un buon grado di notorietà. In questo Paese africano sono diverse le scuole di cucito, tra cui anche una scuola italiana che insegna tutto quello che occorre per farsi strada nel mondo della moda

La parrocchia di Gorra in festa per i santi Bartolomeo e Rosalia

DI SIMONE BERGALLO

Grandi celebrazioni a Gorra per il santo patrono, Bartolomeo Apostolo. Fra le iniziative c'è da notare il restauro di un dipinto su tela raffigurante la Madonna con Bambino tra i santi Bartolomeo e Bernaroto, databile al XVIII secolo. Un incontro con l'arte per prepararsi a vivere la festa del santo Patrono. Alla presentazione sono presenti il direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi, Giorgio Brancaloni, la responsabile dell'Ufficio e dell'Archivio diocesano, Alma Oleari, il restauratore, Giorgio Gavaldo che ha recuperato il dipinto, che da anni giaceva dimenticato nella sacrestia. I restauri sono stati resi possibili grazie alla pesca di beneficenza che la parrocchia organizza in un oratorio durante le serate della sagra del Paese. Il 24 agosto, giorno della solennità del santo, alle 20, la Messa solenne celebrata dal parroco, Giovanni Grasso, seguita dalla

processione con la splendida cassa lignea raffigurante l'Apostolo. Tutto si è concluso in piazza della Chiesa con il rinfresco e una festa che, per la prima volta, ha avuto i fuochi d'artificio sparati dal campanile della chiesa parrocchiale.

I festeggiamenti per la parrocchia di Gorra proseguono; il 2 settembre con la celebrazione di Santa Rosalia nel piccolo oratorio che la parrocchia possiede in contrada Bracciale. Gli abitanti della piccola borgata sono molto devoti alla santa palermitana, tanto che per quel giorno, alle 18:30, è prevista la Messa solenne, presieduta dal cappellano di Santa Corona, Carmelo Galeone. A seguire, la processione con la pesante statua della santa che sarà portata a spalla lungo la salita e farà il giro di tutta la borgata, passando in mezzo alle case. Al termine gli «Amici delle Tradizioni» organizzano un rinfresco a offerta libera e il ricavato verrà devoluto per il restauro dell'oratorio e dei suoi arredi.



La Madonna di Fatima in processione

Diocesi pellegrina a Fatima

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Appuntamento nella mattinata del 1° settembre per 55 persone in partenza per Fatima. Ad accompagnare i pellegrini saranno otto sacerdoti della diocesi, che guideranno il pellegrinaggio, organizzato dall'Opera Romana Pellegrinaggi per conto della diocesi di Albenga-Imperia. La partenza, in pullman fino all'aeroporto di Nizza, con fermate a Pietra Ligure (ore 7), Loano (7.10), Borghetto S. Spirito (7.20), Albenga San Giorgio (7.35) e piazza del Popolo (7.45), Alassio (8), e Imperia piazza Dante (8.40) e Pensilina (8.50), consentirà di raggiungere l'aeroporto (ore 10) e Lisbona nel primo pomeriggio. Qui è prevista la visita della città: il monastero di Dos Jeronimos, la torre di Belem, la cattedrale e la chiesa di sant'Antonio, per poi proseguire per Fatima, dove i pellegrini parteciperanno ai riti religiosi, presso la cappellina delle Apparizioni, da dove partirà la suggestiva fiaccolata

della sera. Si visiteranno, a Os Valinhos, il luogo delle apparizioni dell'Angelo, Aljustrel, villaggio dei tre pastorelli, la parrocchia di Fatima e il museo del santuario. Domenica 3 settembre, i pellegrini parteciperanno alla Messa internazionale, mentre nel pomeriggio, è prevista la visita al santuario di N. S. di Nazaré e al monastero di Santa Maria della Vittoria e a Batalha. Al mattino del 4 settembre, dopo il saluto di commiato alla Madonna di Fatima, il ritorno a casa. L'obiettivo del pellegrinaggio a Fatima, oltre a celebrare il centenario delle apparizioni ed esprimere devozione alla Vergine, è quello di invocare la protezione di Maria sulla diocesi di Albenga-Imperia, caldeggiando il suo intervento a sostegno del Progetto pastorale diocesano per gli anni 2017-2020, con a tema: «Concittadini dei santi e familiari di Dio» e il Programma pastorale 2017/18: «Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre», recentemente presentati dal Vescovo durante il Convegno pastorale diocesano.

a Casa Faci

Esercizi spirituali per i sacerdoti

Dall'8 al 12 gennaio 2018 si rinnova l'iniziativa degli Esercizi Spirituali dei sacerdoti e dei diaconi permanenti della diocesi con il vescovo. Il corso inizia con il pranzo del lunedì 8 e si conclude con il pranzo di venerdì 12 gennaio. La guida del corso è il biblista, Ermenegildo Manicardi, docente alla Pontificia Università Gregoriana e Rettore del collegio Capranica in Roma. Tema delle meditazioni: «Il Figlio diletto: la vera sfida alla "fede"». Itinerario spirituale con il Vangelo di Marco. Sede del corso è la Casa Faci in Marina di Massa (MS). Le iscrizioni sono aperte e le riceve il vicario generale, Ivo Raimondo.